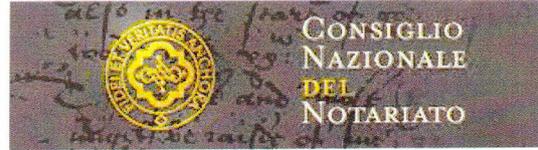




A.N.A.C.

Autorità Nazionale Anticorruzione



ANAC
Protocollo uscita
2014 - IV/1
N. 0019700
Data 18/11/2014



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito A.N.A.C.) con sede in Roma, piazza Augusto Imperatore 32, nella persona del Presidente Raffaele Cantone

e

Il Consiglio Nazionale del Notariato (di seguito C.N.N.) con sede in Roma, via Flaminia 160, nella persona del Presidente Maurizio D'Errico

PREMESSO

- che la legge 190/2012 ha individuato, in ambito nazionale, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e le altre istituzioni chiamate a svolgere in maniera coordinata attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- che il mandato e le funzioni dell'A.N.A.C. sono stati recentemente ampliati e rafforzati dal d.l. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla l. 11 agosto 2014, n. 114, che tra le altre misure prevede la soppressione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP) e la sua integrazione organizzativa e funzionale con l'A.N.A.C., ponendo le condizioni per poter presidiare più efficacemente l'ambito dei contratti ed appalti pubblici;
- che gli organismi pubblici, ai sensi dell'art 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, possono, in via convenzionale coordinare le proprie funzioni al fine di garantire che in determinate materie, i rispettivi compiti istituzionali vengano svolti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

- che tale coordinamento funzionale può assumere aspetti atti a garantire un flusso di informazioni di cui i suddetti organismi dispongono nell'esercizio delle rispettive attribuzioni istituzionali in relazione a specifici adempimenti disciplinati dalle norme vigenti,

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

Art 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa (di seguito Protocollo).

Art 2

(Oggetto)

1. Con il presente protocollo le parti definiscono, con riferimento alle proprie competenze, un rapporto di collaborazione reciproca e continuativa per lo scambio di dati concernenti i contratti pubblici.

Art. 3

(Attuazione del Protocollo)

1. Per le finalità di cui all'articolo 2, le Parti convengono di:

- a) instaurare un sistema di integrazione dei flussi e scambio dei dati acquisiti nell'ambito delle rispettive attività di competenza, finalizzato alla verifica della coerenza tra le informazioni raccolte dall'A.N.A.C. per il monitoraggio dei contratti pubblici e quelle acquisite dai Notai in sede di stipula dei contratti;
- b) collaborare al fine di porre in essere attività di formazione per le stazioni appaltanti, a titolo non oneroso, volta a fornire alle stesse un supporto metodologico nella fase di definizione dei contratti pubblici;
- c) Studiare, anche nella prospettiva di recepimento delle nuove direttive comunitarie in materia di appalti, le possibili forme di coinvolgimento del Notariato nelle misure volte a rafforzare i presidi di legalità nelle procedure avanti ad oggetto i contratti pubblici.



Art 4
(Modalità di attuazione)

1. Per le medesime finalità di cui all'articolo 2, le Parti di comune volontà convengono di istituire un tavolo tecnico per la definizione delle modalità di attuazione del protocollo.

Art 5
(Durata del Protocollo)

1. Il presente Protocollo, composto da due pagine e redatto in due originali, ha durata di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per espressa volontà delle Parti.

Per
l' Autorità Nazionale Anticorruzione
Raffaella Cantone
Presidente

Roma,

Per
il Consiglio Nazionale del Notariato
Maurizio D'Errico
Presidente